

COMUNE DI MASSA MARITTIMA
PROVINCIA DI GROSSETO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 25 Del 23-05-20

Oggetto: EMERGENZA COVID - 19. TARI. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaventi e questo giorno ventitre del mese di maggio alle ore 09:00, in MASSA MARITTIMA, nella sala Consiliare, convocato il Consiglio Comunale ai sensi di legge e di regolamento. In apertura della discussione del presente punto all'O.d.g. risultano presenti i Sig.ri:

GIUNTINI MARCELLO	P	MARCONI IRENE	P
FIORINI BARBARA	P	BALESTRI LORENZO	P
GIOVANNETTI MAURIZIO	P	BORELLI FIORENZO	P
GIULIANI ALESSANDRO	P	MAZZINGHI MARCO	P
FAZZINI GIULIANA	P	BUSSOLA LOREDANA	P
GUCCI MARIA ANGELA	P	BROGI DANIELE	P
TERROSI IVAN	P		

Assegnati n. 13	Presenti n. 13
In carica n. 13	Assenti n. 0

Popolazione legale abitanti N. 8.614

Partecipa il Segretario Generale del Comune Sig. LONGO DANIELE.
Accertato quindi il numero legale dei presenti per essere l'adunanza valida in Prima Convocazione il Sig. GIUNTINI MARCELLO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e apre la seduta.

Consiglieri presenti e votanti n. 13

Il Consigliere Borelli osserva che le risposte dell'Amministrazione sono poco consistenti. Certamente sarebbe stato opportuno poter discutere le questioni di interesse comune all'interno delle commissioni consiliari ma la Maggioranza lo ha impedito nei fatti e ciò è noto a tutti.

La Consigliera Fazzini evidenzia come il Capogruppo di Massa Comune non abbia illustrato la proposta di deliberazione di cui al punto 2. Afferma, in relazione alle dichiarazioni precedenti, che i Consiglieri Giuliani e Bussola non paiono sulla stessa linea d'onda. L'Amministrazione è molto impegnata nella elaborazione di politiche di sostegno al tessuto economico di Massa Marittima mentre l'opposizione ha solo cercato di anticipare strumentalmente le decisioni della Giunta. Sostenere proposte demagogiche sarebbe comodo ma causerebbe costi ingenti per la collettività. Il decreto rilancio consta di 30 pagine. E' stato pubblicato quattro giorni fa e contiene norme molte variegate. La proposta in discussione richiede di non applicare la TASI nell'anno 2020. La TASI è stata eliminata dall'ordinamento il 31 dicembre 2019. La Consigliera Fazzini osserva che per predisporre proposte di questo genere sia essenziale documentarsi. La richiesta di costituire un contributo straordinario per finanziare le misure economiche è semplice da fare. Si dovrebbe però anche dire quali risorse devono destinarsi alla costituzione di questo contributo. Fare l'opposizione così è facile. Oggi sembra che il Governo abbia ascoltato le richieste del gruppo di Minoranza. A quale principio di equità corrisponde la decisione di eliminare la TARI per tutti se la crisi ha concretamente inciso in maniera diversa sulle attività economiche in quanto alcune attività hanno potuto regolarmente operare durante la fase di *lockdown*? La Consigliera osserva che chi ha lavorato ha prodotto rifiuti e quindi non dovrebbe essere esentato dal pagamento della TARI. Sarebbe corretto che a non pagare la TARI siano le attività che sono rimaste chiuse. Le proposte del gruppo di Minoranza sembrano una provocazione. Se fossero approvate l'Ente andrebbe in dissesto e qualcuno potrebbe essere chiamato a rispondere del danno all'erario davanti alla Corte dei Conti.

Interviene il Consigliere Giuliani che dichiara di non aver nessun legame particolare con il Governo ma di aver presentato, assieme agli altri Capogruppo di Minoranza, alcune proposte nell'interesse dei cittadini di Massa Marittima. Non è proprio una casualità che alcune misure contenute nel *decreto Rilancio* evocino le proposte del gruppo di Minoranza ma è il segno che esse contenevano spunti adeguati per stimolare l'economia del territorio. Quanto affermato era lapalissiano ma probabilmente la Consigliera Fazzini non se ne è resa conto.

La Consigliera Fazzini dichiara di non voler rispondere alle provocazioni del Consigliere Giuliani e di rimettere per le opportune valutazioni a quanto i cittadini possono ascoltare e vedere grazie al collegamento in diretta Facebook. Il riferimento alla TASI, abrogata nel 2019, del resto è un evidente segnale di inadeguatezza nell'approfondire le questioni da parte di chi ha ideato le proposte per conto dei gruppi di Minoranza.

Interviene la Consigliera Bussola che spiega che per elaborare le misure contenute nella proposte dei gruppi di Minoranza non era necessario disporre della sfera di cristallo ma poteva essere sufficiente ascoltare i cittadini e le associazioni. Non è accettabile la divisione tra Buoni e Cattivi per cui Buoni sono i Consiglieri di Maggioranza e Cattivi i Consiglieri di Minoranza. Tutto il Consiglio rappresenta i cittadini di Massa.

La Consigliera Bussola dichiara di comprendere come possa essere scomoda in questo momento la posizione del Sindaco o del Presidente del Consiglio. La responsabilità è enorme e sicuramente non vorrebbe essere nei loro panni. Evidenzia che proprio per questo motivo è stato richiesto un tavolo di confronto tra Maggioranza e Minoranza Consiliare. Rispetto ad alcuni commenti apparsi su

Facebook in relazione alle proposte avanzate da Fratelli d'Italia in materia di COSAP, è parso che sussistessero reali distanze politiche tra le parti.

Il Sindaco risponde a suo avviso la proposta di Fratelli d'Italia sul COSAP non era appropriata in quanto, per non realizzare discriminazioni tra gli operatori, è più opportuno abbassare il canone a tutti che ampliare gli spazi a qualcuno. Entrato in vigore il *decreto Rilancio* entrambi gli aspetti potranno essere valutati. Inoltre un intervento importante dovrà esser fatto in materia di TARI.

Interviene il Consigliere Balestri il quale a fronte della richiesta del gruppo di Minoranza di tagliare la TARI per 2.000.000,00 di euro chiede al portavoce Giuliani di spiegare dove il gruppo di Minoranza crede di poter trovare le coperture per finanziare il servizio di raccolta per tutti i cittadini di Massa Marittima. Chiede al gruppo di Minoranza di illustrare altresì, a fronte di un programma di tagli alle entrate spaventoso, da dove possano esser tratte le risorse necessarie a finanziare i servizi da rendere ordinariamente nel quotidiano ai cittadini in tutti gli altri settori di intervento comunale.

Il Consigliere Giuliani risponde che anche il Governo nazionale con l'emissione di 22,3 miliardi di BTP ha assunto, a fronte di programmi politici ambiziosi, l'impegno ad una immane opera di restituzione di risorse ai sottoscrittori sotto forma di interessi. Tutto dipende dalla volontà politica di varare certe misure a sostegno dell'economia. Il Consigliere Giuliani afferma che se il Comune volesse intervenire sulla TARI potrebbe dire al gestore SEI Toscana di gestire il servizio in perdita. Interviene il Consigliere Balestri che dichiara di aver sostenuto, sui tagli alla TARI, la linea politica di un intervento mirato sulle categorie più penalizzate dalla crisi.

Il Sindaco evidenzia come sia stata dichiarata dal gruppo di Maggioranza, l'intenzione di intervenire su TARI e COSAP con una manovra economica incisiva. Un intervento lineare e poco meditato esporrebbe l'Ente ad un grave rischio di dissesto e sarebbe foriero di gravi responsabilità davanti alla Corte dei Conti. Le proposte condotte davanti al Consiglio devono recare l'indicazione dei mezzi che servono al finanziamento delle misure. I Comuni, diversamente dallo Stato, non possono finanziare la spesa con titoli di debito. Il Sindaco ribadisce in relazione alla TARI che si sta lavorando su alcune proposte mirate in linea con quanto deliberato dall'Autorità regolatrice ARERA per cui è consentito abbattere il 25% della parte variabile della tariffa. Questo sgravio peserà sul bilancio ovvero dovrà essere finanziato con i soldi dei cittadini. Il Comune di Massa Marittima percentualmente sta valutando un intervento più importante del Comune di Grosseto e Siena.

Il Consigliere Giuliani spiega che la posizione del gruppo di Maggioranza non varia quasi mai. Dispiace che il confronto si esaurisca con propositi e buone intenzioni ma poche misure concrete. La posizione dell'Amministrazione non pare ben delineata sembra quasi si dica che "bisogna sperare in una buona annata di funghi!".

Il Sindaco evidenzia come SEI Toscana non sia assolutamente una società partecipata dal Comune come era COSECA. I debiti di SEI ricadrebbero comunque sugli Enti.

Il Consigliere Terrosi chiede di esprimere l'intenzione di voto del gruppo di Maggioranza. Il gruppo voterà contro la proposta della Minoranza. Il 15 aprile 2020 il Consiglio comunale ha posticipato al 30 giugno 2020 le scadenze che riguardano la TARI e nel frattempo l'Amministrazione sta elaborando proposte di sostegno all'economia che non hanno carattere demagogico.

Esaurita la discussione si procede alla votazione.

La proposta è respinta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la delibera di consiglio Comunale n. 51 del 30.09.2014, modificata con delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 30.07.2015, di approvazione del regolamento della IUC al cui interno viene disciplinata la “TARI” (Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti);

Dato atto che

- l’art.1, comma 738, della legge 27.12.2019 n. 160 (Pubblicata in G.U. n. 304 del 30 Dicembre 2019, supplemento ordinario n. 45/L) è stata abrogata la I.U.C. (imposta unica comunale comprendente quali suoi componenti la Tasi, la Tari e la I.M.U.);
- i comma da 739 a 783 della legge citata al precedente punto che istituiscono la nuova I.M.U. in sostituzione di quella abrogata;
- il comma 780 della legge 27.12.2019 n. 160 fa espressamente salve le disposizioni della legge 27.12.2013 n. 147, istitutiva della Ta.Ri e che, pertanto, continua a essere vigente;
- in relazione della Tasi, nulla viene detto successivamente all’art.1, comma 738, della legge 27.12.2019 n. 160, che ne decreta la sua abrogazione;
- con l’abrogazione della I.U.C. operata dall’art. 1, comma 738, della legge 27.12.2019 n. 160 l’unico tributo effettivamente abrogato risulta essere la T.A.S.I. (tassa sui servizi indivisibili);

Vista la nota del 07.05.2020, prot. n. 7055, con la quale i Gruppi Consiliari di Opposizione Lega, Massa Comune e Repubblicani, dopo avere ricordato il grave periodo di difficoltà che sta attraversando il tessuto economico e sociale di comune di Massa Marittima causata dalla pandemia del Covi 19 e il conseguente lock down imposto dal Governo per contenere il diffondersi del virus, chiedono la convocazione del Consiglio Comunale per la “Non applicazione (non mera protrazione delle rate, bensì non pagamento) delle tasse TASI/TARI – Tasse sui servizi e sui rifiuti-per tutto l’anno 2020; ove non abbia autonomia di competenza il Comune interviene istituendo un contributo straordinario compensativo in pari misura per tutti i contribuenti;

Visto il decreto legge approvato nel corso della seduta del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2020 in attesa di conversione;

Visto il parere dei revisore dei conti acquisito ai sensi dell’art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto dei pareri espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 dal responsabile del servizio finanziario ed allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti Favorevoli 6 (Fiorini, Giuliani, Borelli, Mazzinghi, Bussola, Brogi) Contrari 7 (Giuntini, Giovannetti, Gucci, Marconi, Terrosi, Balestri, Fazzini) Astenuti 0 espressi in forma palese per alzata di mano dai presenti e votanti

DELIBERA

- 1) Di respingere la proposta dei gruppi di minoranza di della non applicazione della Tari per l'annualità 2020;
- 2) Di incaricare il responsabile del servizio finanziario del Comune di Massa Marittima di dare esecuzione alla presente deliberazione nel rispetto delle norme che regolano la materia, adottando i provvedimenti conseguenti.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS N° 267 DEL 18/08/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere:

Contrario

PARERE TECNICO NEGATIVO il presupposto della TARI è il possesso ovvero la detenzione di locali o aree scoperte, «susceptibili» di produrre rifiuti urbani, pertanto la relativa tassa è connessa alla copertura del relativo costo, sulla base del principio comunitario di “chi inquina paga”. Nella situazione di emergenza il rifiuto è stato prodotto da alcune categorie (es. famiglie..) e non è stato prodotto o lo è stato in misura minore da altre sottoposte alla chiusura nel periodo di lock down. Pertanto non è possibile attuare un azzeramento generalizzato della tari.

Data, 15-05-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F/to: Mucci Francesca

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

Contrario

[]-ATTO PRIVO DI RILEVANZA CONTABILE.

PARERE CONTABILE NEGATIVO, in quanto ai sensi dell'art. 162 del D. Lgs. 267/2000 “principi di bilancio” se il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, venendo meno l'entrata connessa alla tari per l'anno in corso, quantificata nel bilancio di previsione in € 1.977.091,40, senza individuazione di ulteriori coperture, l'Ente non è in grado di salvaguardare gli equilibri di bilancio (art. 193 del D. Lgs. 267/2000): non andrebbe a rispettare il principio del pareggio di bilancio e quello di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Data, 15-05-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F/to: Mucci Francesca

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F/to: GIUNTINI MARCELLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F/to: LONGO DANIELE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa:

<p>- All'Albo Pretorio Comunale dal 03-07-20 al 18-07-20 per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi. - E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data con protocollo n. . Dal Municipio, li 03-07-20</p> <p style="text-align: center;">IL MESSO COMUNALE</p>	<p>Ripubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalal..... e contro di essa sono/non sono state presentate opposizioni. Dal Municipio, li</p> <p style="text-align: center;">IL MESSO COMUNALE</p>
--	--

ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL :
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.LGS N° 267 del 18/08/2000.
- Immediatamente eseguibile ex. Art. 134, comma 4, D.LGS N° 267 del 18/08/2000;

Li , 15-07-20

IL SEGRETARIO GENERALE
F/to: LONGO DANIELE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo e d'ufficio.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
LONGO DANIELE